

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale
Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti
Coordinatore: Dott. Luca Busico

Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato
Responsabile: Dott. Davide Fiumicelli/pm



Bando ass-civ2021-7

IL RETTORE

- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711;
- VISTA:** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante: "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO:** il D.M. 9 marzo 2011, n. 102, con cui è stato determinato l'importo minimo degli assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della predetta legge;
- VISTO:** il Regolamento di Ateneo sugli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 5958 del 28 aprile 2011 e successive modifiche;
- VISTO:** il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere n. 125/2021 del 19 novembre 2021 con il quale è stata richiesta l'attivazione di n. 1 assegno finanziato nell'ambito del Progetto 429999_21_R_IST_FISR2019_03602SERICA_TOMMASI, di cui è responsabile la Prof.ssa Chiara Ombretta Tommasi;
- VISTO:** il D.R. n. 491/2020 del 6 marzo 2020, e successive modifiche, con il quale è stato approvato e contestualmente emanato il "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", avente efficacia temporanea, con cui sono state disciplinate, in via d'urgenza, le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali in modalità telematica;
- VISTO:** il D.R. n. 1099/2020 del 7 agosto 2020 relativo alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali dell'Ateneo;
- VISTO:** il D.R. n. 628/2021 del 6 maggio 2021 e successive modifiche, con il quale sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento delle prove delle procedure concorsuali dell'Ateneo;
- VISTO:** il D.R. n. 1262/2021 del 2 settembre 2021, con il quale sono state dettate disposizioni per lo svolgimento in sicurezza delle attività dell'Ateneo;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando -

L'Università di Pisa bandisce una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca (di seguito indicato come Assegno di ricerca), da svolgersi presso il **Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere** per il seguente programma:

- "Studi sulle fonti storiche concernenti i rapporti tra Impero Romano e Impero Cinese, con riguardo al commercio, alle relazioni diplomatiche e religiose tra Tarda antichità ed epoca moderna"

Settore scientifico disciplinare L-ANT/03 - Storia romana

Art. 2 - Caratteristiche degli assegni di ricerca -

L'assegno di ricerca ha una durata di 12 mesi e può essere rinnovato per un periodo non inferiore all'anno, nei limiti stabiliti all'art. 6 comma 2-bis della Legge 27 febbraio 2015, n. 11.

L'importo annuo dell'assegno di ricerca, al lordo delle ritenute previdenziali a carico dell'assegnista ed al netto del contributo previdenziale versato dall'Università, è di € 19.367,00 e sarà corrisposto in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche), nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata Inps).

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è garantita dall'Università.

Art. 3 - Requisiti -

Possono essere destinatari degli assegni coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca, acquisito entro la data fissata per il colloquio eventuale, o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica.

Gli assegni sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Gli assegni non possono essere conferiti ai dipendenti di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, la commissione esaminatrice, esclusivamente ai fini della presente procedura di selezione, ne valuta l'equipollenza.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, salvo quanto previsto per il titolo di dottore di ricerca o equivalente e per il titolo di specializzazione di area medica, che possono essere acquisiti entro la data fissata per il colloquio eventuale.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento dirigenziale motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti.

Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 4 - Domande e Termini di presentazione -

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Pisa tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

Il candidato potrà accedere anche utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso (l'applicazione informatica richiede il possesso di un indirizzo di posta elettronica per l'autoregistrazione al sistema), con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13.00 del 9 dicembre 2021.**

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- **Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul

proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e **apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione, la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti, essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità e, qualora non presentata con accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, deve essere firmata dal candidato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_assegni@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine stabilito per la presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (concorsi_assegni@unipi.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email unipi@cineca.it.

Art. 5 - Titoli e curriculum -

Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum formativo e scientifico datato e firmato dal candidato;
- b) documenti e titoli che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- d) elenco dei titoli e pubblicazioni datato e firmato dal candidato;
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento d'identità.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda di cui all'art. 4 del presente bando.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco o spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Art. 6 - Commissione e procedure di selezione

La commissione è nominata dal responsabile della struttura, secondo quanto deliberato dal consiglio della struttura stessa, e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due membri, professori o ricercatori, appartenenti al settore scientifico disciplinare relativo al progetto o settore affine.

I membri della commissione si riuniscono nel rispetto di quanto previsto dal D.R. n. 1099/2020 del 7 agosto 2020 citato nelle premesse.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo sugli assegni di ricerca, la selezione avviene sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati, ed eventuale colloquio. Il colloquio, solo eventuale, può svolgersi in via telematica oppure in presenza su indicazione della commissione nel rispetto di quanto indicato di seguito, indipendentemente dal numero di candidati che presentano domanda.

L'eventuale colloquio sarà volto all'accertamento del possesso, da parte del candidato, di una adeguata conoscenza delle materie a base del settore cui appartiene l'argomento oggetto del programma di ricerca, nonché delle sue attitudini e potenzialità allo sviluppo dello stesso programma.

La valutazione avviene tramite l'attribuzione di un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, ripartiti come segue:

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o diploma di specializzazione di area medica;
- fino a 40 punti per i seguenti titoli documentati: voto di laurea, diplomi post laurea, eventuali contratti, borse di studio, iscrizioni a scuole di dottorato o di specializzazione, interventi a convegni, altri titoli documentati;
- fino a 40 punti per pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
- fino a 10 punti per l'eventuale colloquio.

Nella prima riunione la Commissione, dopo aver nominato al proprio interno il Presidente ed il Segretario, stabilisce i criteri di attribuzione dei punteggi per la valutazione del dottorato o del diploma di specializzazione di area medica, dei titoli e delle pubblicazioni, tenendo conto della pertinenza con l'attività di ricerca oggetto del bando. La Commissione stabilisce altresì di avvalersi del colloquio nel caso in cui il solo esame dei titoli e delle pubblicazioni non le consentano di formarsi un giudizio soddisfacente o nel caso in cui siano presenti candidati ammessi con riserva per i quali la Commissione dovrà procedere ad accertare il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica; la medesima fissa inoltre i criteri di valutazione di detto eventuale colloquio.

Nella seconda riunione la Commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati.

L'eventuale colloquio si terrà il giorno 20 dicembre 2021 alle ore 9.00.

Nel caso in cui il colloquio sia in modalità telematica, si svolge nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.R. n. 628/2021 del 6 maggio 2021, in modo da assicurare il collegamento simultaneo tra i membri della Commissione e ciascun candidato, nell'osservanza della normativa sulla protezione dei dati personali, a tutela della riservatezza.

È vietato effettuare l'audio/video registrazione dei colloqui da remoto attraverso le piattaforme informatiche utilizzate. È, inoltre, vietato a chiunque diffondere l'audio/video registrazione del colloquio effettuata con strumenti diversi dalla piattaforma.

Sarà garantita la pubblicità del colloquio attraverso invito di tutti i candidati tramite link all'evento, così come sarà permesso il collegamento alla seduta telematica anche a qualunque terzo che richieda di assistervi accedendo al link all'evento, pubblicato nella pagina

<https://www.unipi.it/index.php/concorsi-gare-e-bandi>

alla sezione Prove e colloqui in modalità telematica - Aule virtuali.

Ciascun candidato che presenzia al colloquio sarà identificato visivamente a cura del Presidente e/o del Segretario della Commissione, mediante esibizione da remoto di un documento di identità in corso di validità.

Terminata la discussione, per consentire di procedere alle valutazioni di competenza, il Presidente interromperà il collegamento con chiunque non sia membro della commissione.

Nel caso in cui il colloquio sia in presenza, lo stesso si svolge a Pisa secondo le modalità previste dagli artt. 4 e 6, comma 2 del D.R. n. 628/2021 del 6 maggio 2021 e successive modifiche, nonché nel rispetto del "Protocollo di sicurezza anti-contagio sulle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la realizzazione e gestione delle procedure di concorso/selezione "in presenza"", come modificato con D.R. n. 1295/2021 del 9 settembre 2021.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno 6 su 10; tale punteggio viene sommato al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per la formazione della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la commissione non disponga il colloquio ritenendo che il solo esame dei titoli e delle pubblicazioni consenta il formarsi di un giudizio soddisfacente, di ciò sarà data comunicazione sul sito di Ateneo con un preavviso minimo di due giorni rispetto alla data fissata per il colloquio stesso, mediante avviso sul web: <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=ASR>.

Analogo avviso sarà pubblicato qualora la commissione non sia in grado di rispettare la data fissata per il colloquio.

Pertanto, i candidati della presente selezione sono tenuti, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo sopra indicato nei due giorni precedenti la data fissata per il colloquio.

All'indirizzo sopra indicato saranno pubblicate:

- nel caso la commissione disponga di svolgere il colloquio, le indicazioni operative per lo svolgimento in modalità telematica o in presenza e/o le informazioni circa l'eventuale rinvio dello stesso;
- nel caso la commissione disponga di non svolgere il colloquio, la comunicazione relativa alla non necessità di svolgimento dello stesso;

La procedura deve concludersi entro tre mesi dalla data di emanazione del bando salvo eventuale richiesta di proroga, da parte della commissione, per giustificati motivi.

Art. 7 - Formazione della graduatoria di merito -

Il rettore, con suo decreto, accerta, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni della commissione e dichiara il nominativo del vincitore. Il decreto è comunicato al direttore della struttura di ricerca interessata e al vincitore della selezione.

Nessuna comunicazione viene inviata agli altri eventuali candidati, che potranno conoscere l'esito della procedura tramite la pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e sul sito web nella pagina relativa alla procedura <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=ASR>.

Art. 8 - Pubblicità della presente procedura selettiva -

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa nella pagina relativa alla procedura, (<https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=ASR>), sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul sito dell'Unione Europea.

Art. 9 - Conferimento degli assegni di ricerca

Il conferimento dell'assegno è formalizzato con provvedimento del responsabile della struttura, nel quale sono indicati il titolo della ricerca, l'attività specifica che deve essere svolta, il trattamento economico e previdenziale nonché i diritti e gli obblighi del titolare dell'assegno.

Il provvedimento deve inoltre indicare il responsabile dell'attività di ricerca, nominato dal responsabile della struttura sede della ricerca, previo parere del consiglio, tra i professori e i ricercatori afferenti alla struttura stessa.

L'assegno ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza derivante dai programmi della struttura di ricerca o da accordi fra le parti.

I vincitori saranno invitati dal Dipartimento a presentare i seguenti documenti:

- a) una copia del documento di identità;
- b) una fotocopia del codice fiscale;
- c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto agli articoli 1 e 8 del Regolamento sugli assegni di ricerca;
- d) dichiarazione di non superare i limiti massimi previsti all'art. 6 comma 2-bis della Legge 27 febbraio 2015, n. 11, relativi alla durata dei rapporti instaurati dai titolari di assegni di ricerca.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte dell'Università di Pisa, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel provvedimento saranno indicati anche gli indirizzi, i tempi e le modalità dell'attività di ricerca nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca, secondo quanto indicato dal responsabile della ricerca.

L'assegno è sospeso nel caso di maternità per tutto il periodo di astensione obbligatoria. Può, inoltre essere sospeso, previo parere favorevole del Direttore della struttura, sentito il responsabile dell'attività di ricerca, fino ad un massimo di mesi tre per il periodo di congedo di maternità, paternità e congedi parentali e fino a un massimo di mesi due per gravi motivi di salute e di famiglia documentati.

Il titolare dell'assegno può recedere, previo avviso di trenta giorni o di un termine più breve, se giustificato, mediante comunicazione al Magnifico Rettore ed al Direttore della struttura di ricerca. In tal caso l'assegno è regolarmente liquidato fino al momento della cessazione.

Art. 10 - Incompatibilità, diritti e doveri

Le incompatibilità, i diritti ed i doveri sono stabiliti agli art. 8 e 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca consultabile sul sito web dell'Università di Pisa all'indirizzo:
<https://www.unipi.it/index.php/regolamenti-di-ateneo/item/1588-area-ricerca-e-relazioni-internazionali>

Art. 11 - Responsabile del procedimento -

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Davide Fiumicelli - Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, e-mail concorsi_assegni@unipi.it.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali.

I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività concorsuali.

I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

Art. 13 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, dalle leggi vigenti in materia e dal Regolamento sugli assegni di ricerca.

IL RETTORE
(Prof. Paolo Maria Mancarella)

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigle:

Il Dirigente Dott. Ascenzo Farenti

Il Coordinatore Dott. Luca Busico

Il Responsabile Dott. Davide Fiumicelli